COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA
Provincia di Pavia

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CATEGORIA C) - SERVIZIO 3 – TERRITORIO – AMBIENTE – VIGILANZA.

VERBALE N. 1
INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'anno 2024 del giorno 26 del mese di giugno, alle ore 10.00, presso la Sala Giunta del Comune di Santa Maria della Versa (PV), si è riunita la Commissione esaminatrice del Concorso di cui all'oggetto, nominata con determinazione n. 65 del 11.06.2024 del Responsabile del Servizio Personale, così composta:

- Presidente: Dott.ssa Sabrina Siliberto, Segretario Comunale del Comune di Santa Maria della Versa;
- 1° Componente esperto: Dott. Carloenrico Gandini, Area dei Funzionari e dell'EQ (ex categoria d) Comandante del Corpo/Servizio Intercomunale di Polizia Locale "Terra tra i Fiumi";
- 2° componente esperto: Simone Lanati, Area degli Istruttori (ex. Cat. C), Agente di Polizia Locale del Comune di Santa Maria della Versa;
- Segretario verbalizzante: Luisa Maria Scarani, Area degli Istruttori (ex cat. C), Istruttore amministrativo del Comune di Santa Maria della Versa

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

con la presenza di tutti i suoi componenti,

[...] omissis

Considerato che è pervenuto un numero di domanda inferiore a 20, non si darà luogo alla presenzione.

Considerato che:

- le prove consistono in **<u>UNA PROVA SCRITTA</u>** ed **<u>UNA PROVA ORALE;</u>**

Come stabilito all'art. 11 del Bando di concorso le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Nozioni di diritto amministrativo, civile, penale e costituzionale;
- Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi di procedura penale;
- Ordinamento e funzioni della polizia locale;
- Nozioni in materia di accertamenti anagrafici;
- Illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio (Legge 689/81);
- Legislazione in materia di circolazione stradale con particolare riferimento al codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
- Elementi di legislazione in materia di pubblica sicurezza e di organizzazione dei servizi di polizia e controllo del territorio;
- Elementi di legislazione commerciale;
- Elementi di legislazione urbanistica, edilizia ed ambientale;
- Nozioni sulla normativa sugli stranieri;

- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L.241/90 e s.m.i.);
- Nozioni sulla legislazione nazionale in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679);
- Nozioni in materia di accesso civico, obblighi di pubblicazione e trasparenza della P.A. (D.Lgs. n°33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.)
- Normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. (Legge 190/2012 e s.m.i.)
- Disciplina dei contratti pubblici (appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture - D.Lgs 50/2016)
- Nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- Informatica di base;

La prova scritta consisterà in:
- n. 1 elaborato **a contenuto teorico** (stesura di un tema, di una relazione di uno o più quesiti a risposta sintetica);
- n. 1 elaborato **a contenuto teorico/pratico** (individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico).

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11 del Bando di concorso e si intende superata con una **votazione di almeno 21/30.**

La valutazione della prova scritta sarà effettuata con i criteri stabiliti all'art. 13 del Bando di concorso, ovvero:
La valutazione della prova sarà effettuata sulla base di criteri di valutazione, come di seguito meglio specificati/integrati:
a) <u>grado di conoscenza della materia d'esame</u>: nel valutare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, verranno presi in considerazione i seguenti aspetti: la padronanza conoscitiva dimostrata; la
completezza della trattazione; la pertinenza dei temi trattati; l'esaustività ed il grado di approfondimento dei temi affrontati, ivi compresa l'evidenziazione di eventuali profili di interdisciplinarità e collegamento tra le varie tematiche affrontate;
b) <u>numero e gravità degli errori commessi nella trattazione</u>: costituirà oggetto di valutazione: il rispetto delle regole grammaticali e della sintassi della lingua italiana; la precisione nell'uso del linguaggio comune e del linguaggio tecnico-giuridico;
c) <u>capacità espositiva</u>: verranno valutate: la coerenza logica e la sistematicità dell'esposizione; la proprietà di linguaggio dimostrata; la capacità di esposizione sintetica e lineare delle proprie conoscenze.
Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi.

La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni quesito. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83)".
A tal fine, la Commissione esaminatrice stabilisce i seguenti criteri:
Ad ogni risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 30 punti, cui corrisponde, sommariamente,

la seguente valutazione:
n. 0 punto: nessuna risposta;
da n. 1 a 9.9 punti: risposta del tutto carente di conoscenze, scarsa capacità espositiva e/o contenente errori macroscopici, anche grammaticali;
da n. 10 a 14.9 punti: risposta carente di alcune conoscenze, poco coerente e/o contenente diversi errori;
da n. 15 a 20.9 punti: la risposta denota le conoscenze fondamentali della materia. Denota tuttavia poco approfondimento dell'argomento e contiene errori e/o imprecisioni. Utilizzo di un linguaggio inappropriato e scarsamente tecnico;
da n. 21 a 27.9 punti: risposta soddisfacente con buona capacità espositiva ma non del tutto completa; contenente lievi errori e/o imprecisioni.
da n. 28 a 30 punti: risposta del tutto soddisfacente e completa nella trattazione. Ottimo grado di conoscenza degli argomenti trattati. Utilizzo di un buon linguaggio tecnico-giuridico.
Sulla scorta dei predetti criteri, la valutazione della prova scritta sarà espressa con un unico voto numerico racchiudente in sé un corrispondente giudizio, nei termini di seguito illustrati:
- votazione inferiore a 21: insufficiente;
- voto 21: sufficiente;
- voti da 21.1 a 24: discreto;
- voti da 24.1 a 27: buono;
- voti da 27.1 a 28: distinto;
- voti da 28.1 a 29.9: ottimo;
- voto 30: eccellente.

La prova scritta si svolgerà in modalità cartacea secondo quanto stabilito dall'art. 13 del Bando di concorso.

La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico e consiste in un colloquio sugli argomenti del programma di cui all'art. 11 del Bando di concorso.

Il colloquio comprende, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
Durante l'espletamento delle prove verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di **almeno 21/30.**

La valutazione della prova orale sarà effettuata con i criteri stabiliti all'art. 14 del Bando di concorso, ovvero:

Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi. La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni indice di riscontro. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83).

A tal fine si stabiliscono i seguenti criteri di votazione, per ciascuna delle tre domande:
Valutazione scarsa: punteggio 0.
Valutazione insufficiente: punteggio da 1 a 14.
Valutazione quasi sufficiente: punteggio da 15 a 20;
Valutazione più che sufficiente: punteggio da 21 a 24;

Valutazione soddisfacente: punteggio da 25 a 27;
Valutazione ottima: punteggio da 28 a 30.

Il punteggio finale delle prove è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta al voto riportato nella prova orale.

[...] omissis